Anno XLIII. N. 17 | Pordenone, 26 Aprile 1913 | (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARI D'OBBLIGO PORDENONE R. P. 26 APR 1913

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Martedì la Camera ha ripreso i suoi lavori. Il ministro degli Esteri on. Di S. Giuliano ha commemorato con elevate e nobili parole il Re di Grecia. Egli con tatto finissimo ha colto questa occasione per rivolgere alla Grecia parole di compianto e di omaggio non solo, ma specialmente per mettere in rilievo i vincoli immortali che uniscono l'Italia alla Grecia in questo momento in cui purtroppo la situazione internazionale e i nostri imprescindibili doveri per la nostra tutela hanno potuto far credere ad Atene che il nostro paese sia animato da sentimenti ostili verso il popolo fratello.

La Camera discusse poi ed approvò il Bilancio del Tesoro.

— Il generale Tassoni si è reso padrone di Mergh. Abbiamo così il nodo delle varie carovaniere ed il centro più importante ed attivo degli scambi e dei traffici tra la Cirenaica, la costa e l'Egitto. Se solleciteremo, come non vi ha dubbio, lo svolgimento della ferrovia litoranea, fra non molto avremo affermato il nostro dominio di fatto anche su questa vasta e fertile regione della quale potremo occupare fra breve anche la storica capitale.

— Lunedì un'orda di qualche centinaio di beduini venne ad urtare contro i nostri avamposti a Mergh. L'attacco fu respinto e i nemici si diedero a disordinata e precipitosa fuga. Si è poi ottenuto il disarmo di quelle popolazioni.

Altri beduini furono volti in fuga anche a Benina.

— Un giornale parigino *l'Echo de Paris*, si è meravigliato come l'Italia possa continuare ad occupare le isole dell'Egeo. — Poverino! Il trattato di Losanna stabilisce che le isole rimangano in pegno all'Italia finchè la Turchia non abbia fatto sgombrare la Libia dai soldati Turchi. E di questi chi sa quanti presero la.... fuga con gli arabi beduini di cui si è detto poc'anzi.

— A Castellamare ebbe luogo il felice varo della « Duilio. »

— Il 21 corrente, anniversario della fondazione di Roma, venne offerta al primo magistrato della capitale una targa da parte di molti sindaci italiani. La cerimonia della consegna ebbe luogo in Campidoglio.

— Il Papa è entrato in convalescenza, e questa procede regolarmente.

— Scutari, la formidabile, ha capitolato, mercoledì le truppe montenegrine entrarono vittoriosamente in essa. Re Nicola l'ha liberata dai turchi in nome e per conto della civiltà. I soldati montenegrini hanno dato rimarchevole prova di valore e di tenacia guerriera. Secondo però la risoluzione adottata all'unanimità dalle grandi potenze alla conferenza di Londra, Scutari dovrà rimanere all'Albania.

— La pace fra gli stati balcanici e la Turchia, si può ritener prossima.

NEL CIRCONDARIO.

— Domani, a **Spilimbergo**, seguirà il VII Congresso della *Pro Montibus* di Udine. In tale circostanza avrà luogo la festa degli alberi promossa dalla stessa società, nell'alveo del Tagliamento, nei pressi del Campo di Tiro a segno.

— Domani stesso, a **Sacile**, verrà inaugurata la Casa di Ricovero, di cui assumerà la gestione d'esercizio l'amministrazione di quel Civico Ospitale.

— La corsa Parigi - Menin, ha segnato la prima vittoria italiana sui corridori franco-belgi. Vinse Micheletto di **Sacile**. Egli ha percorso 302 chilometri in ore 9 e 40'. Venne classificato fra i migliori "routiers„ d'Europa. Congratulazioni.

— A **Prata** la figliuola di Giovanni Piccinato cadeva accidentalmente nello scolo bollente d'una pentola e ne riportava tali scottature che dovette soccombere.

— Il vecchio G. B. Massaro, detto Gua, di **S. Vito al Tagliamento**, uscito da poco dall'Ospedale, si feriva ripetutamente all'addome con un temperino con intenzione di uccidersi. Fu soccorso e riportato all'Ospedale. Pare che le ferite non siano gravi.

— Domenica notte, verso le 24 avvenne a **Villanova** di Vallenoncello un fatto gravissimo, abbenchè, per fortuna, non abbia avuto funeste conseguenze.

Nei pressi della fornace, per evitare che gli operai corrano il rischio di morire dalla sete, venne eretta una baracca per spaccio di vino. Ne era proprietario il signor G. B. Mascherin il quale l'aveva affittata l'anno scorso a certi Ernesto Gava e Giulio Brusadin ambedue di 34 anni, con moglie e figli. Il Brusadin però, dopo qualche tempo si ritirava lasciando solo il Gava.

Due mesi fa poi il Mascherin vendette la baracca al Brusadin, contro il quale s'accesero le ire del Gava.

Costui, domenica notte, attese che il Brusadin rincasasse, tenendo in mano una scure. Incontratisi i due, ne nacque un diverbio, finchè il Gava colpiva l'altro con la scure alla testa, al braccio e alla mano sinistra, indi si dava alla fuga.

Alle grida accorsero i famigliari ed i vicini, raccolsero il Brusadin, che era stramazzato al suolo e lo trasportarono al nostro Ospedale, ove, per fortuna, gli furono riscontrate ferite guaribili in 10 giorni.

— La latteria di **Pescincanna** fu premiata all'Esposizione internazionale del lavoro di Milano con diploma di medaglia d'oro.

Questioni ferroviarie.

La necessità del treno « Raccoglitore. »

Dalla *Patria del Friuli* del 21 corr. riportiamo il seguente articolo che tratta della situazione anormale creata a molti viaggiatori coll'attivarsi del nuovo orario ferroviario del 1° Maggio p. v.

Uniamo la nostra modesta voce alla generale protesta e vogliamo credere che l'Amministrazione delle Ferrovie, ritornando su quanto fu da essa, poco avvedutamente, deliberato, vorrà ripristinare il tanto utile servizio del treno *Raccoglitore* N. 6130, almeno fino a Casarsa, poichè la soppressione di esso recherebbe, oltre ai tanti inconvenienti dall'articolista lamentati, anche quello di rendere quasi inutile la fermata di Cusano, che in nove mesi d'esercizio ha dato risultati molto superiori alle previsioni.

Raccomandiamo poi agli egregi nostri Consiglieri alla Camera di Commercio a volersi interessare, e subito, della cosa, per ottenere, a mezzo d'un pronto intervento della Camera stessa presso la Direzione delle Ferrovie, quanto è giustamente domandato.

Ecco l'articolo:

« Il nuovo orario ferroviario, che va in vigore col 1° Maggio, rappresenta indubbiamente un notevole miglioramento nelle comunicazioni dirette fra Venezia, Treviso ed Udine, ed è da compiacersi che le pratiche fatte in proposito non siano riuscite infruttuose.

« Disgraziatamente però, la Direzione delle Ferrovie, favorendo le comunicazioni dirette, ha tenuto in poco o in nessun conto i desideri ed i bisogni dei paesi minori della linea, non solo, ma anche i centri più importanti posti lungo i tronchi che da essa diramano a Casarsa. Cosicchè molti interessati si trovano nel caso di esclamare: *si stava meglio quando si stava peggio!*

« Questo principalmente in causa della soppressione del servizio viaggiatori sul treno raccoglitore N. 6130, soppressione che non esitiamo chiamare *inopportuna* e *ingiustificata*.

« Qualcuno non mancherà di dire che il pubblico non è mai contento; ma qui non ne è proprio il caso. Basti ricordare che i Comuni stessi della linea e la Camera di Commercio di Udine avevano fatto istanza perchè, *in sostituzione del treno 6130 fosse istituito un treno omnibus od accelerato, che arrivasse ad Udine pressochè alla stessa ora, passando a Casarsa alle 18 e mezza circa, in modo da assicurare, assieme ad una migliore comunicazione Treviso - Udine* **il servizio locale precedentemente fatto dal 6130 e le coincidenze per Spilimbergo - Pinzano e S. Vito - Portogruaro.**

« La Ferrovia invece *dà un treno diretto, che passa per Casarsa un'ora più tardi,* e non si ferma, naturalmente, nelle stazioni minori. Niente più servizio locale, *niente più coincidenze per Spilimbergo e Portogruaro.* I Comuni che avevano chiesto il miglioramento *di una comunicazione già esistente,* perdono anche quella; i viaggiatori diretti da Pordenone a Spilimbergo ed a S. Vito - Portogruaro, non sanno più, alla sera, come tornare a casa, senza perdere ore ed ore a Casarsa; questi e quelli si credono gabbati in piena regola; Udine una volta di più si piglia taccia di egoismo, e questa volta proprio senza colpa.

« Il *raccoglitore* doveva essere mantenuto, **perchè il nuovo diretto non lo sostituisce nè per il servizio locale, nè per le coincidenze verso i due tronchi diramanti da Casarsa.**

« Forse la Direzione delle Ferrovie non ha pensato che Pordenone è sede di Sottoprefettura e di Tribunale; che Sacile è sede di distretto militare, e che gli abitanti dei paesi sulla destra del Tagliamento hanno bisogno continuo di recarvisi ed anche quindi di tornare a casa.

« Le stazioni secondarie, inoltre, col succedersi di due diretti, restano prive di servizio, verso Udine, *per oltre otto ore del giorno,* dalle 14 alle 22. Non è poco!

« Poichè i paesi interessati all'esistenza del « raccoglitore » sono moltissimi (citiamo: Fontanafredda, Zoppola, Fiume, Azzano, S. Vito al Tagliamento, Cordovado, Portogruaro, e tutti quelli della linea Casarsa - Spilimbergo - Pinzano), e ammesso che Pasian Schiavonesco possa

ottenere la fermata del diretto, il servizio viaggiatori sul raccoglitore 6130 *occorre che sia ripristinato almeno fino a Casarsa*, dove continuerebbe ad avere, oltre alle altre, l'utile corrispondenza col diretto da Portogruaro, in arrivo a Udine alle 18,43.

« E da sperare che, in seguito ai reclami dei Comuni e di un nuovo desiderato intervento della Camera di Commercio, la Direzione delle Ferrovie non opporrà difficoltà al sollecito ristabilimento del servizio viaggiatori sul raccoglitore 6130, tanto più che esso continua correre anche dal 1° Maggio, coll'orario di prima, per il servizio merci a grande velocità. » *m.*

—

Sullo stesso argomento, che va ad assumere una seria importanza, riceviamo da Zoppola, la seguente:

« *Egregio Sig. Direttore.*

« Tralasciando le considerazioni d'indole generale a proposito del nuovo orario che andrà in attività il primo Maggio p. v., mi permetta che faccia presente a mezzo del *Tagliamento*, le condizioni anormali nelle quali ci troveremo tutti noi dei Comuni e frazioni di Zoppola e di Fiume Veneto.

« Dovendo recarci a Pordenone per tempo, dovremo trovarci alla fermata di Cusano alle 5 ant. e quindi sarà giocoforza alzarci da letto per lo meno alle 4 per le frazioni lontane dalla stazione — alle quattro e mezza per le più vicine. Arrivati a Pordenone mi sa dir Lei, egregio sig. Direttore, che cosa è possibile fare?... Questo problema, che in estate potrebbe essere anche risolto con una igienica passeggiata fino al Campo d'Aviazione della Comina (tempo permettendo), cominciando dall'Ottobre e fino all'Aprile, non può affatto essere risolto. E poi, nella stagione invernale, me lo saluta Lei quello che voglia alzarsi alle 4 per trovarsi a Pordenone alle 5?...

« Si risponde, da qualcuno, che si può usufruire del treno delle 9 e mezza. Per l'inverno passi. Ma in estate, a quest'ora il mercato settimanale è già terminato e si farebbe un viaggio inutile. Eppoi, con qual treno si dovrebbe ritornare a Cusano? Con quello delle 11 no, perchè non si avrebbe il tempo sufficiente per fare i propri affari. Quindi con quello delle 1.46 pom. Una spesa in più del pranzo cioè, e un godimento speciale nei vagoni riscaldati a 40 centigradi!...

« Nel pomeriggio poi, ci troveremmo, se ciò fosse possibile, peggio ancora. Difatti arrivando a Pordenone, centro a cui convergono gli interessi di tutti noi, alle 3 pomeridiane circa, dovremmo fermarci fino alle 10!... Così un povero disgraziato, oltre il dover spendere a Pordenone per la cena, ed annoiarsi maledettamente, non potrebbe raggiungere il proprio sospirato letto che alle 11 e mezza ed anche alla mezzanotte, quando 10 minuti soltanto di treno lo separa da Pordenone!...

« Se ovviare a tali anormalità fosse impossibile, chineremmo per forza rassegnati il capo. Ma siccome basta per porvi riparo un po' di buona volontà, così rivolgiamo anche noi alla Direzione delle Ferrovie, col mezzo del suo giornale, le nostre vive istanze **perchè ci sia lasciato almeno quel misero ma comodo Raccoglitore, sopprimendo in quella vece la fermata dell'accelerato 1524 delle 10 pom. e per la stagione invernale, sia soppressa la fermata del treno 1513 delle 5.20 ant. e ripristinato il servizio del vecchio accelerato 173, coll'orario del 1° Maggio convertito in diretto.**

« Nessuno ne risentirebbe danno e molti, anzi moltissimi, ne avrebbero vantaggio.

« Questi comunisti, uniti a quelli di Fiume Veneto, attendono con fiducia che i loro giusti legittimi desideri vengano esauditi, perchè altrimenti non si potrebbe spiegare la ragione ci sia stata concessa la fermata di Cusano, quando ci si toglie il modo di poterne usufruire, e ci si obblighi, in conseguenza, a provvedere ad altri mezzi di locomozione per ritornare alla *via crucis* della lunga strada provinciale. Bel risultato davvero! »

CRONACA

Consiglio comunale.

Per martedì 29 corr., ore 20.30, è convocato il Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Istituzione d'un nuovo posto di commesso daziario (II lettura);
2. Id. id. di stradino comunale (II lettura);
3. Aumento di sussidio alla Società Operaia per la scuola di disegno (II lettura);
4. Assunzione dell'esercizio del bagno pubblico pel 1913 (II lettura);
5. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa alla istituzione del riparto cronici presso la Casa di Ricovero;
6. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta, relativa al riaffitto dei locali ad uso laboratorio del reggimento di cavalleria;
7. Progetto di costruzione della strada d'accesso dalla via provinciale alla piazza del Moto;
8. Progetto di prolungamento del ponte sulla roggia del macello in viale Umberto I°; (Questo prolungamento è assolutamente necessario. Il parapetto del ponte è ora, per così dire, un pugno nell'occhio; perchè, riguardo alla linea dei fabbricati costruiti lungo il viale, sembra piantato proprio in mezzo la via restringendola sensibilmente. C'è davvero il caso di compiacersi coll'on. Giunta Municipale, che s'è accorta, fra tante, di quella bruttura).
9. Appalto del servizio di bagnatura stradale e spurgo pozzi neri;
10. Acquisto d'un nuovo carro-botte per espurgo pozzi neri;
11. Domanda dei sigg. F.lli Marchi di acquisto di area pubblica in vicolo della roggia;
12. Domanda del sig. Del Cont Antonio per rettifica d'intestazione censuaria del n. 2683 in mappa di Pordenone;
13. Nomina della Commissione per la tassa d'esercizio: triennio 1913-1915;
14. Nomina della Commissione per la tassa famiglia: biennio 1913-1914;
15. Istituzione della condotta veterinaria autonoma, ed approvazione del nuovo capitolato di servizio.

In seduta segreta.

16. Aumento di paga ai due cursori e al custode municipale (II lettura);
17. Idem allo spazzino Puiatti (II lettura);
18. Idem al bidello delle scuole di Torre e alla bidella di Borgo Meduna (II lettura).

Festa militare.

Lunedì il 4° *Genova* cavalleria festeggiò l'anniversario della battaglia detta del *Bricchetto*, località ove il reggimento combattè valorosamente, meritandosi due medaglie d'oro.

Alla mattina per tempo, vi fu in piazza d'armi la gara d'eliminazione delle pattuglie per la scelta di quella che doveva portarsi a Roma per la gara ippica. Riuscì vincente la pattuglia comandata dal tenente Bognetti. Ebbero luogo poi lo sfilamento della truppa, il giuramento delle reclute, l'estrazione di premi per soldati. Ai soldati fu fatto un trattamento speciale sul campo, e alla sera, in città, ebbe luogo un sontuoso banchetto degli ufficiali.

Alla festa, oltre al generale Mossolin, parteciparono i generali Pirozzi comandante di divisione e di Bagnolo comandante di brigata, nonchè i colonnelli del *Monferrato, Saluzzo, Montebello* e *Novara.*

Scuola serale di pratica commerciale.

Nelle scorse sere ebbero luogo gli esami al II° Corso ed eccone il risultato:

Iscritti 20. Licenziati: Margherita Cossettini, con speciale distinzione; Giuseppina De Mattia, Mario Falomo, Ferruccio Fioret, Elena Gasparini, Antonio Lagomanzini, Antonio Marson, Antonio Moro, Alfredo Pasini, Ettore Scaini, Giovanni Simoni, Emma Taiariol, Luigi Tonelli e Livio Trevisan, quest'ultimo con speciale distinzione.

Il nome dei promossi negli altri Corsi, li abbiamo pubblicati in uno dei numeri precedenti.

Alla scuola, fra maschi e femmine, se ne erano iscritti 101, compresi 6 uditori. Frequentarono le lezioni fino alla fine, 83; ne furono esaminati 75; promossi e licenziati 54, cioè il 74 per cento.

Il profitto fu soddisfacente, e, meno tre casi di espulsione dalla scuola per gravi mancanze, gli alunni tutti dimostrarono amore allo studio, e mai vennero meno alla rigorosa disciplina.

Dalle cifre suesposte risulta ad evidenza l'importanza assunta dalla scuola di pratica commerciale, istituita fino da quattordici anni fa dalla benemerita Società di M. S. fra Agenti, ed è certo che sarà sempre più apprezzata e frequentata.

Il direttore dott. Amilcare Cavieziel, insegnante di computisteria, ed i maestri signori Angelo Lenna e Giuseppe Sina hanno prestato la loro opera con vero intelletto d'amore e furono lodevolmente secondati dalla Commissione di vigilanza presieduta dal rag. Umberto Parmeggiani, la quale intenderebbe di allargare in seguito il programma d'insegnamento, — portando da due a tre i corsi commerciali, — per rendere la scuola più rispondente alle moderne esigenze, semprechè gli Enti che sussidiano la provvida istituzione abbiano a contribuire con maggiore generosità.

1° Maggio.

Il locale Circolo Socialista ha deliberato di pubblicare per tale ricorrenza un manifesto, e di tenere un Comizio alle ore 9 nella Saia Cine Roma.

Parlerà l'avv. Giuseppe Ellero.

Non si faranno cortei.

Orribile disgrazia.

Il cantoniere Natale Piovesana veniva ieri da Porcia a Pordenone lungo la ferrovia. — Quando, verso le 17, giunse di fronte i lunghi magazzini della nostra stazione ferroviaria, aveva dietro di sè il raccoglitore proveniente da Conegliano. Egli trovavasi fra due binari e se vi fosse rimasto, non si sarebbe dovuto lamentare una orribile disgrazia. Il Piovesana invece, certo in un momento di fatale distrazione, e senza voltarsi a guardare il treno, montò sul binario alla sua destra, ritenendo che il treno avanzasse per quello a sinistra. Ma la cosa era diversa. Il poveretto fu investito e travolto dalla macchina, poichè il macchinista non fu in tempo di fermarla. Un braccio del Piovesana fu strappato e lanciato a parecchi metri dal corpo, che fu orribilmente stritolato.

Furono sul luogo il pretore e i carabinieri.

Il disgraziato Piovesana era in servizio da 33 anni e stava in attesa del ritorno dall'America dei suoi due figliuoli.

Musicalia.

Da un paio di settimane tutti gl'inscritti alla Scuola di Musica, terminato il corso di teoria e solfeggio, hanno intrapreso lo studio dello strumento e, data la buona volontà degli allievi, dato l'enorme, incessante lavoro al quale si assoggetta l'egregio maestro Buia, è certo da sperar bene. Ma poichè i primi palpiti di vita musicale sollevano le proteste di alquanti cittadini che, abituati da troppo lungo tempo al..... silenzio musicale, si dimostrano intolleranti al suono di un clarinetto, d'una tromba, giova ricordare che anche al frastuono del martello che batte sull'incudine, anche al mastodontico ronzio della sega, alle grida, a tarda notte, di chi sta ancora all'osteria, al rumore del treno che passa, al suono (tutt'altro che flebile) delle campane bene auguranti al nuovo giorno, ci si abitua facilmente: giova ancora ricordare alle madri pietose che i bimbi dormono i loro sonni tranquilli abitino essi in solitaria campagna o nei pressi d'una stazione ferroviaria. È questione di necessità,.... di abitudine. Certamente non sono piacevoli, per chi ascolta, i primi passi d'un nuovo adepto all'arte di Euterpe, avvengano essi sul pianoforte, sul violino, sul clarino o, peggio ancora, sul paralitico man-

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
“OSRAM”
per la sua grande resistenza
A richiesta si forniscono Lampadine **sferiche chiare** e **smerigliate** di qualunque voltaggio e potenza, sempre del-

dolino; ma non si può credere che il suono dei sullodati strumenti possa essere più molesto di tutti i rumori suaccennati, o fantasiosamente paragonabile al suono squillante della famosa tromba celeste.

Solo per assoluta inesistenza di studio, la nostra città si trova oggi in condizioni artistico-musicali tanto deplorevoli, per cui, per vincere le già non poche difficoltà che stanno alla ricostruzione del Corpo Bandistico, non solo è necessario essere più amorevolmente tolleranti, ma è utile che tutti, indistintamente, abbiano anzi a spronare, ad incitare al miglior studio l'allievo, *poichè dalla quantità e qualità dello studio dipende esclusivamente la maggiore o minore attesa per il Corpo Musicale tanto desiderato.* Quando poi si pensi che gli inscritti sono tutti operai, che allo studio musicale dedicano l'ora del mezzodì e le prime ore della sera, non si può che essere riconoscenti a questi volonterosi che, col sacrifizio di sè stessi, si lusingano distruggere, in tempo relativamente breve, l'effetto d'una perniciosa apatia musicale che purtroppo da circa tre lustri grava sulla nostra città.

Trattenimento di canto e musica.

Come abbiamo già annunciato, domani sera alle 20.45, avremo il piacere di riudire al « Salone Coiazzi » il tanto applaudito Circolo corale mandolinistico udinese.

Esso svolgerà il seguente attraentissimo programma:

Parte I. — 1. Polka *Imbriago*, M. Mascagni, per mandolini — 2. Villotte friulane: *Gnot d' Avost*, Sigurini, *Lis chiampanis*, Marzuttini, per coro e mandolini — 3. Sinfonia *Beatrice di Tenda*, Bellini, per mandolini — 4. *Nabucco*, « Va pensiero », Verdi, per coro e mandolini — 5. *La Notte*, Schubert, per coro e mandolini — 6. Villotta friulana *Gnot d'Avril*, Cuoghi, per basso, coro e mandolini.

Intermezzo. — Il ben noto macchiettista « Nito », fra le altre caricature, eseguirà la brillantissima: *L'Attendente del Capitanio.*

Parte II. — 1. Pot-pourrì: *La vedova allegra*, Lehar, per mandolini — 2. Villotte friulane: *In Cil*, Zardini, *Ma tu Pieri*, Cuoghi, per coro e mandolini — 3. Atto III, Pot-pourrì, *La Bhoéme*, Puccini, per mandolini — 4. Atto II *Norma*, Bellini, per coro e mandolini — 5. Aria per basso: *L'Ebreo*, Apolloni, con coro e mandolini — 6. Marcia: *A Tripoli*, Colombino, per coro e mandolini.

Voci del pubblico.

Nelle roggie che scorrono lungo la nostra città si gettano di bel giorno ogni sorta d'immondizie.

Le lavandaie, specialmente, ne sono indignatissime, e alcune di esse sono venute da noi pregandoci ad alzare la nostra voce contro tale.... porcheria.

Noi lo facciamo volentieri, ma senza lusingarci di ottenere il desiderato effetto.

Si ha un bel gridare contro il Municipio per le immondizie sulle vie e sulle roggie, quando vi sono tanti e tanti cittadini che pare vadano a gara per trasformare tutto in letamai!

Fino a che non si sentirà il dovere della pulizia sia per ragioni igieniche come per il decoro del paese; fino a che, cioè, tanti cittadini.... porci, non diventeranno persone veramente civili, le nostre lavandaie dovranno purtroppo tuffare la biancheria nell'acqua contenente.... materie eterogenee.

Speriamo dunque nella.... civiltà.

Piccoli doni alla Casa di Ricovero.

Le signore sorelle Nicoli hanno mandato 100 uova ai vecchi ricoverati per la tradizionale frittata di S. Marco.

Il pensiero gentile fu molto gradito dai poveri vecchi, i quali, facendo.... la festa alla frittata, mandarono in cuor loro tanti ringraziamenti alle cortesi donatrici.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 3, femmine 6. Totale 9.

Morti

Arman Pezzot Maria di anni 61, Marta Antonio di anni 61, Venier Ada di mesi 5, Bresin Catterina di anni 70, Fabbroni De Carli Domenica di anni 83, Pellegrini Alessandro di anni 59.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Grizzo Emilio con Mio Giovanna, Stivella Albino con Ghirotto Marina.

Matrimoni

Grizzo Umberto con Bidinat Genovieffa, Spagnol Francesco con Canton Santa.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 19 Aprile 1913.

Granoturco	all' Ett. L. 14.94
» estero	» » —.—
Fagiuoli	» » 26.08
Sorgorosso	» » 10.50

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 19 Aprile a tutto il 25 Aprile 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	1	—	—	6	—	—
De Mattia Fratelli	2	—	—	3	—	—
Eter Emilia . .	3	—	—	8	—	—
Magazzino Cooperat.	1	—	—	2	—	—
Petris Fratelli .	2	—	—	6	2	—
Petris Giovanni .	2	—	—	6	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	3	57	—
Vianello Romeo .	—	2	—	2	1	—
Zavagno Marcello	1	—	1	1	—	—
De Lucca Antonio	1	—	—	—	—	—
Polo Gio. Batta .	—	—	—	—	14	—
TOTALI	13	2	1	37	74	—

CARLO SETTA
gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO.

La famiglia **MARTA** con animo profondamente commosso, nella impossibilità di farlo direttamente, ringrazia il Dott. Luigi Andres e tutti coloro che in qualsiasi modo e coll'accompagnamento diedero l'estremo saluto al loro caro **ANTONIO.**

AVVISO.

La sottoscritta si pregia portare a conoscenza della sua spett. Clientela, che ha riadattato il suo laboratorio di stiratrice e si è trasferita in *Via dell' Ospitale N. 4.*

Le numerose commissioni che l'onorarono pel passato, quale prova migliore della stima che le fu concessa, la rendono fiduciosa di vedersi anche ora favorita dai suoi signori Clienti, per i quali dedicherà sempre le migliori cure e diligenza.

Angelina Polese-Zanetti
STIRATRICE

D'AFFITTARE

appartamento di sette locali con acqua e luce, in Corso V. E., primo piano, sopra il negozio di **Tajariol Pietro.**

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Stabilimento Agro-Orticolo
di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - **PORDENONE** - Via S. Giacomo

Grandissima collezione di Rosai coltivati in vaso — Dahlie moderne a fiori di Cactus — Begonia bulbosa a fiori semplici e doppi — Gloseinia hybrida — Canna Orchedeeflora — Gladiolus Gaudavensis — Tuberosa la perla — Piantine da trapianto, per orto e giardino — Lavori in fiori freschi, fiori recisi ecc. ecc.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie — Tovaglierie — Biancherie
Corredi da casa — da sposa
Coperte — Tende — Tappeti
Cataloghi campioni *gratis* e *franco.*

D'AFFITTARE per l'11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

Listino prezzi vini:

Vino nostrano	all' Ett. L. 30 -	al fiasco L. 0.75
» Clinton	» 32 -	» » 0.80
» Corbinello	» 36 -	» » 0.90
» Lambrusco	» 40 -	» » 1.00
» Bianco collina	» 36 -	» » 0.90
» Chianti fino		» 1.40/1.50
» Passito Pantelleria	» 90 -	» » 2.00

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d' ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete e Portafogli - Valigie e Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d' ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d' ogni genere.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913